

VareseNews

“Costituzione agli stranieri? Prima più diritti per i nostri cittadini”

Pubblicato: Lunedì 11 Giugno 2012

“Io sarò il sindaco degli extracomunitari” aveva detto Luciano Porro, sindaco di Saronno, poco dopo essersi piazzato sullo scranno di primo cittadino. **E la minaccia, dopo una breve incursione sul tema viabilistico con la patacca di 30 all’ora appiccicata sul petto**, si è concretizzata il 2 giugno scorso con la premiazione di due ragazzi extracomunitari in odore di cittadinanza italiana.

A parte il fatto che prima di donare copia della Costituzione Italiana in premio a due futuri cittadini, sarebbe meglio che i nostri politici dimostrassero nei fatti di conoscere il contenuto di questo documento fondamentale della Repubblica Italiana **e soprattutto dimostrino di volerlo rispettare nei fatti, cosa che invece puntualmente non avviene** (leggere e confrontare con la realtà i primi 6 articoli.

Chissà cosa avrebbero pensato questi due futuri cittadini italiani di una classe politica che a loro insaputa modifica la Costituzione del loro Paese nonostante il popolo dovrebbe essere sovrano. Forse avrebbero rifiutato il premio. (Ci riferiamo al Pareggio di Bilancio **introdotto furtivamente di recente nella Costituzione con un vero e proprio atto di forza dei parlamentari**)

Invece di cerimonie di marketing politico servirebbero uomini che sedendo su poltrone pubbliche sentano la responsabilità di dover rispondere alla società civile. Meno commemorazioni, meno cerimonie, meno demagogia e meno arroganza, per favore.

A questo **punto è ben chiara la linea del sindaco Porro**, senza entrare nella demagogia ma per quanto ci riguarda si sta adoperando a questa realtà multietnica perdendo di vista l’obiettivo a noi caro dei cittadini saronnesi e italiani. I nostri nonni e i nostri padri hanno contribuito con enorme sacrificio a rendere vivibile, laboriosa, piena di aspettative questo Paese **per i nostri figli e nipoti** costruendo case versando contributi e tasse e non certamente pensando di darle in mano poi agli stranieri. Tutto ciò può sembrare cinico ma è la realtà dei fatti.

Pertanto vogliamo più diritti per i nostri cittadini!

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it